

“Le sfide di Apollo - La torre di Nerone” di Rick Riordan

Casa editrice: Mondadori

Traduzione: L. Baldinucci, L. Melosi

Data di pubblicazione: 2020

Volumi precedenti: Le sfide di Apollo - l'oracolo di Delfi

Le sfide di Apollo - la profezia oscura

Le sfide di Apollo - il labirinto di fuoco

Le sfide di Apollo - La tomba del tiranno

Genere: mitologia greca, narrativa, fantasy

In “*La torre di Nerone*” Zeus punisce Apollo spedendolo sulla terra senza i suoi poteri divini e la sua immortalità con il nome di Lester Papadopolous.

Apollo si ritrova a dover liberare l'oracolo di Delfi dal suo antico nemico Pitone, inoltre tre imperatori romani Nerone, Caligola e Commodo sono riusciti a tornare dagli inferi con lo scopo di ricostruire l'antico impero romano a costo di uccidere l'ex Dio.

Fortunatamente ad aiutare Apollo c'è Meg McCartney, figlia di Demetra, che si rivela essere figlia adottiva di Nerone che però è pronta a tutto pur di fermare il padre.

Nei volumi precedenti, Apollo già aveva sconfitto gli imperatori Caligola e Commodo liberando vecchi oracoli inutilizzati da tempo; in questo, che è l'ultimo libro ci sarà lo scontro finale per liberare l'oracolo di Delfi e sconfiggere Nerone.

Solo dopo aver liberato l'oracolo il Dio potrà riprendersi il posto sull'olimpio.

“*La torre di Nerone*” è ambientato nel mondo di Percy Jackson, infatti possiamo trovare molti riferimenti a esso, come la presenza del campo per semidei.

Il tema affrontato è l'umiltà: il Dio Apollo viene raffigurato come una persona vanitosa e sicura di sé, che crede che i semidei siano solo delle pedine degli Dèi da manipolare a loro piacimento, ma quando si ritrova a far parte di loro cambia completamente modo di pensare e inizia a trattare i semidei con rispetto.

Rick Riordan è uno scrittore per ragazzi statunitense conosciuto soprattutto per la saga “Percy Jackson e gli Dei dell'olimpio” e le opere a essa correlate con le quali ha vinto numerosi premi.

Secondo me *La saga delle sfide di Apollo* è fatta molto bene, le scene d'azione sono ben dettagliate come i luoghi e i personaggi, mi è piaciuto molto il collegamento con i libri di “Percy Jackson” e “gli eroi dell'olimpio”; inoltre La saga fa conoscere e comprendere a fondo la mitologia greca e il ruolo che in essa hanno mostri e Dèi.